



Adriatico
Mediterraneo



dal 29 agosto al 6 settembre

IL FESTIVAL ADRIATICO MEDITERRANEO 2009

In 9 giorni 57 appuntamenti con 100 artisti in 21 luoghi di Ancona

In chiusura il concerto al porto con Emir Kusturica & No Smoking Band

**Moni Ovaia, Santino Spinelli, Radiodervish, Fabrizio Gatti, Gualtiero Berteli, Piera Lombardi
Javier Giroto, Luciano Biondini, Gli Ex, Emir Kusturica & No Smoking Band**

La città di **Ancona dal 29 agosto al 6 settembre** diventa un grande palcoscenico con il **Festival Internazionale Adriatico Mediterraneo**, che vede impegnati in 56 appuntamenti tutti ad ingresso libero più di che in 9 giorni dalle 18 alle 24 (con 3 / 4 appuntamenti a sera) **invadono 21 tra i luoghi più suggestivi della città.**

Il capoluogo dorico assume la veste di capitale culturale dell'Adriatico, ospitando artisti provenienti da una pluralità di Paesi del bacino Adriatico Mediterraneo **dall'Albania all'Algeria, dalla Bosnia-Erzegovina alla Croazia, dalla Palestina all'Italia poi ancora Libano, Marocco, Malta, Serbia e Tunisia.** Un Festival che coinvolge in modo forte anche il territorio e i suoi operatori culturali, con produzioni ed eventi progettati per l'occasione. Il capoluogo delle Marche, vera porta d'Oriente, nell'anno di presidenza per Ancona dell'Iniziativa permanente Adriatico Ionica con sede al Segretariato dell'Adriatico rafforza la sua posizione...

Dalla Mole Vanvitelliana, alla Chiesa del Gesù, dall'Arco di Traiano al Teatro delle Muse, dalla Sinagoga al porto, musica, poesia, arte, cinema, letteratura e originali appuntamenti in esclusiva per il festival con artisti provenienti dall'area del bacino Adriatico Mediterraneo: tra i protagonisti di questa terza edizione: il regista serbo-bosniaco **Emir Kusturica** con la sua **No Smoking Band**, il gruppo croato **Afion**, quello egiziano **Massar Egbari** e quello maltese **Nafra**, gli artisti italiani **Moni Ovadia e Santino Spinelli, Javier Giroto e Luciano Biondini**, gli scrittori Abdulah Sidran, Tiziano Scarpa, Fabrizio Gatti... E ancora i Tenores de Bitti e i Radiodervish, l'Orchestra Filarmonica delle Marche... E tanti altri artisti provenienti da ogni parte del mondo per disegnare nuovi scenari di integrazione e coesione.

L'apertura del Festival è alla sede del Segretariato dell'Adriatico sabato 29 agosto alle ore 18.00 alla presenza delle autorità e degli enti promotori presso la **Sede Segretariato Iniziativa Adriatico Ionico** (Rocca della Cittadella), con l'incontro con **Fabrizio Gatti** cui verrà consegnato il premio **Adriatico Mediterraneo 2009.**

La giornata prosegue alle ore 20 alla Sala Bianca della Mole Vanvitelliana, con la proiezione del film-documentario di Simone Furbetta **Le altre stelle. Il suono dei Migranti.** Alle 21 presso il cortile della Mole Vanvitelliana in scena **Fabrizio Gatti** impegnato nella narrazione musicale del suo libro **Bilal** una rappresentazione molto viva e coinvolgente che si avvale di musiche e canti in parte composti da **Gualtiero Berteli**. Poi al Molo Lazzabaretto il concerto di **Barbapedana** (musica zingara balcanica e klezmer) **Klezmer antirazzista.** La serata si conclude con **Notturmi concerto di Federico Paolinelli** (pianoforte) alle ore 24 alla Loggia dei Mercanti.

Il secondo giorno **domenica 30 agosto** si parte dalle ore 11 con la presentazione del libro **L'ammaestratore di Istanbul** con **Elettra Stamboulis e Gianluca Costantini** presso la Galleria Dorica. Alle 18 l'inaugurazione della mostra di disegnatori e fotografi del Libano e della Bosnia-Erzegovina dal titolo **Beirut -Sarajevo. La speranza di vivere**, presso gli Spazi Espositivi della Mole Vanvitelliana con 25 artisti tra cui **Edin Numankadic**, in collaborazione con ONG CESTAS e Associazione MIRADA, la mostra sarà aperta ogni giorno sino a domenica 6 settembre dalle 17.00 alle 24.00. Alle 19.30 presso l'Arco di Traiano, parte la sezione **Concerti al Tramonto**, con **Fabularasa** (musica d'autore del Salento). Poi alle 21 presso il Cortile delle Mole Vanvitelliana **il concerto di Afion** (folk-rock Croazia) e alle 23 presso il Molo Lazzabaretto il concerto di **Riciclato Circo Musicale** (folk ecologista).

Il terzo giorno di festival **lunedì 31 agosto**, si apre alle ore 18 presso lo Spazio Incontri, con **incontro con Moni Ovadia e Santino Spinelli** dal titolo **Nomadi**, alle 19.30 all'Arco di Traiano per la sezione concerti al tramonto è di scena **Lusito** (musica ebraica sefardita). Alle 21 al Cortile della Mole Vanvitelliana **Storie di Ebrei e di Rom**, concerto-spettacolo di **Moni Ovadia e Alexian Group**. I due artisti, legati da decennale amicizia, oltre ad essere ambasciatori delle rispettive culture e artisti di chiara fama, sono da sempre impegnati nella difesa della pace e dei diritti umani. L'Alexian Group da anni ricerca e valorizza la cultura musicale romaní. Il concerto non è altro che un percorso musicale e canoro, in lingua romaní, attraverso gli stili musicali romanès, per un viaggio ideale attraverso l'intimità della storia e della cultura romaní interpretata in maniera originale. La serata si chiude alle 23 al Molo Lazzabaretto con il concerto di **A3** (folk rock Sud Italia) un viaggio nella tradizione musicale del meridione.

Martedì 1 settembre, si parte alle 18 con **Atlante 2009. Le Monde Diplomatique** presentazione con Geraldina Colotti, presso lo Spazio incontri. Alle 19.30 all'Arco di Traiano, per la sezione **Concerti al Tramonto** vedremo **Magen Abot con Massimo Mazzoni e Christian Riganelli** (klezmer) e a seguire **Siman Tov**, band che propone, riarrangiandoli, i brani tradizionali della musica klezmer.. Alle 21 presso il Cortile della Mole Vanvitelliana il concerto dei **Radiodervish** (**etno rock Italia-Palestina**) **Con le Radici al Cielo**. Pensato per un'atmosfera raccolta, intima, originale, **Con le Radici al Cielo** è uno spettacolo in cui i Radiodervish fanno interagire e dialogare le tre religioni monoteistiche del Mediterraneo, alla ricerca di varchi e passaggi tra Oriente ed Occidente. Sul palco: **Nabil** canto; **Michele Lobaccaro** chitarre, basso; **Alessandro Pipino** tastiere. Alle 23 al Molo Lazzabaretto **Circuito folk** (folk rock), una band che ripercorre le strade della musica popolare, della tradizione contadina.

Mercoledì 2 settembre allo Spazio Incontri *Islam al femminile. Istruzioni per l'uso* incontro con **Valentina Colombo** e **Anna Vanzan** (prima dell'incontro, ore 17.00, verrà presentato il documentario "Le tradizioni antiche non sono verità assoluta" di Pia Ranzato). Alle 19.30 all'Arco di Traiano, per la sezione Concerti al Tramonto, il concerto *Albanesi d'Italia* con la **Peppa Marriti Band** (rock arbëresh), la band coniuga le radici del rock con la tradizione e la cultura "Arbëresh" (Italo-Albanese), il concerto replicherà alle ore 23 al Molo Lazzabaretto. Alle 21 presso il Cortile della Mole Vanvitelliana il concerto *The New Village* con **Enzo Favata Tentet** e **Tenores de Bitti** (etno-jazz Sardegna). Il concerto porta sul palco una formazione inusuale, accostando i quattro Tenores e i loro canti tradizionali a sei musicisti che ben rappresentano l'attuale scena italiana tra jazz e musica d'avanguardia. Il risultato è una musica fortemente originale, di grande impatto sonoro, a tratti con l'energia del rock e delle ritmiche dub che si intrecciano con i passi di danza tradizionale. Alle 24 il concerto *Nottur* di **Fred Lepic** (piano) il cui programma si propone di scoprire e di diffondere la musica originale per pianoforte scritta nel Novecento nei tanti paesi mediterranei.

Giovedì 3 settembre, la giornata si apre con l'incontro *Freddo da Palco*, **Tiziano Scarpa** presenta **Luigi Socci** alle 18 al Teatrino della Mole. Poi all'Arco di Traiano alle 19.30, per la sezione Concerti al Tramonto, **Piera Lombardi** in *Li sarracini adorano lu sole*, (musica folk pop del Cilento) offre una rilettura della tradizione popolare campana, e meridionale in genere. Alle 21 al Cortile della Mole Vanvitelliana il concerto etno-jazz *Terra Madre* di **Javier Giroto** e **Luciano Biondini**. La loro musica prende spunto dai suoni dell'Argentina e dalla musica mediterranea, il tutto concepito come terreno di ricerca verso il coinvolgente lirismo e il calore di una musica che supera i confini del jazz.

Si prosegue alle 23 con il concerto di **Obelisco Nero** (folk klezmer e balcanica) presso il Molo Lazzabaretto. La musica degli Obelisco Nero ha radici euro-mediterranee, frutto di un viaggio senza meta che li porta nell'Europa dell'est, in Francia, fino al medio oriente. Musica zingaresca, poetica, tradizionale. La serata si chiude alle 24 alla **Chiesa di Santa Maria della Piazza** con la lettura Musicale di Tiziano Scarpa di *Stabat Mater*.

Venerdì 4 settembre: Sala Bianca della Mole Vanvitelliana (ore 18.00) *Storie in prima linea*, incontro con **Andrea Angeli** (peacekeeper) e **Toni Capuozzo** (giornalista). Alle 19.30 all'Arco di Traiano, per la sezione Concerti al Tramonto, vedremo e ascolteremo **Matilde Politi** (musica popolare siciliana), il concerto replica alle 24 alla Chiesa del Gesù. Poi presso il **Cortile della Mole Vanvitelliana** alle 21, *Serenata Mediterranea* con la **Filarmonica Marchigiana String Ensemble** e **Giovanni Seneca**. Il concerto, che ha un organico di 16 elementi, è una produzione nata dalla collaborazione tra il Festival Adriatico-Mediterraneo e la Form in linea con la matrice culturale del progetto adriatico mediterraneo. Il programma prevede una selezione di autori dell'area mediterranea sia classici che moderni, che vogliono testimoniare come attraverso i secoli la musica può comunicare un messaggio universale che superi barriere culturali, linguistiche e ideologiche. Alle 23 al Molo Lazzabaretto il concerto della band **di.Ples Balkan Music** (folk rock Bosnia-Erzegovina), con la cantante bosniaca **Dijana Grgic**, il nome di.Ples è l'unione delle parole "different" e Ples ("danza" in serbo-croato).

Sabato 5 settembre è la *Notte Mediterranea* e si parte presto. Alle 10 presso il Ridotto del Teatro delle Muse, assisteremo all'incontro *Il Mare Nostrum è di Tutti*, partecipano: Nadir Aziza (Osservatorio del Mediterraneo - Tunisia), Giuseppe Cassini (già ambasciatore italiano in Libano), Reem Kassem (biblioteca Alessandria d'Egitto) e Abdulah Sidran (scrittore Bosnia-Erzegovina). Alle 18 presso lo Spazio Incontri c'è *Romanzo Balcanico*, incontro con **Abdulah Sidran** e **Piero del Giudice**. Alle 19.30 all'Arco di Traiano per la sezione Concerti al Tramonto arrivano **Gli Ex** con *Pirati di Terra e di Mare*: (rock pop), un progetto originale pensato appositamente per il Festival Adriatico Mediterraneo dagli Ex, alle musiche originali de *Gli Ex* si alterneranno una serie di cover legate al tema dei Pirati sia dal punto di vista geografico che ispirativo. Alle 21 alle Tredici Cannelle **Judo Pluto** (jazz), alle 21.30 all'Arco di Traiano **Massar Egbari** (world music Egitto) e **Marzouk Ensemble** (folk Tunisia), con Marzouk Mejri, polistrumentista tunisino da 15 anni a Napoli, che ci regala sferzate di free jazz, funky e progr rock, tocchi di elettronica, di dub e reggae che si innestano su forme e ritmi popolari. Sempre alle 21.30 ma in Piazza del Plebiscito il concerto dell'**Orchestra di Fiati Città di Ancona**. Alle 23 in Piazza del Teatro: *Pizzica del Salento* in Accordo con il bar del Teatro, alle 23.30 nel Cortile della Mole Vanvitelliana vedremo **Nafra** (musica tradizionale Malta) e **Abbes Boufrioua** (folk pop Algeria). Si chiude a notte fonda al Lazzabaretto (ore 01.00) con **Bouhalapercu Djembé** (percussioni gnawa Marocco) e alle 3.00 con **Eneri** (etno jazz Salento) a Porta Pia.

Ultima serata, **domenica 6 settembre**, in concomitanza con la **Giornata Europea della Cultura Ebraica**, si chiude Adriatico Mediterraneo. Alle 11 presso la Libreria Feltrinelli vedremo la presentazione del libro di **Claudia Gentili** *Ballata Beirut*. Poi alle 18 alla Sinagoga di Ancona il concerto di **Lee Colbert** e **Corrado Fantoni** (concerto per voce e pianoforte) *Tzemach Niggun Project*. Alle 19 al Teatrino della Mole L'incontro con Emir Kusturica. Alle 20 presso il Ridotto del Teatro delle Muse la lettura musicale con **Luca Violini**, da testi di **Maria Angela Bedini**: *Il Profumo della Città*. Alle 21.30 il momento Clou del Festival con il mega concerto al Porto di **Emir Kusturica & No smoking Band** (Serbia) che chiude il festival. Il gruppo musicale "No Smoking Orchestra" (*Zabranjeno Pusenje* in lingua originale) nasce nel 1980 a Sarajevo, diventando in breve l'esponente musicale di riferimento dei "New primitives", un movimento di resistenza culturale sorto negli anni della transizione al dopo-Tito. Nel 1986 fa ingresso nel gruppo il bassista Emir Kusturica, già noto regista. Ancora oggi il gruppo continua ad avere successo e viene preso come punto di riferimento da tutte le minoranze con l'urgenza di dire qualcosa.

Per l'intera durata del festival sarà possibile visitare: la Mostra *Mare Nostrum* presso la Bottega D'Arte Librare dalle 17.00 alle 20.30, mostra fotografica di Corrado Maggi e Luca Pieralisi *Ancona 2009, città di confine* presso la Mole Vanvitelliana - Spazi Espositivi dalle 18.00 alle 24.00) e *Balkan Blok - blog quotidiano dai Balcani*, a cura di Francesco Conte presso la Mole Vanvitelliana - Spazio Stamura dalle 21.00 alle 24.00.

Inoltre presso il Teatrino delle Mole sarà possibile assistere ai film della rassegna *Yugonostalgia - Emir Kusturica's Stories*, raccolta dei più bei film di Kusturica tra cui *Bar Titanic*, *Ti ricordi di Dolly Bell?*, *Il tempo dei Gitani*, *Arizona Dream*, *Underground*, *Gatto nero*, *gatto bianco*, *Maradona*.

Adriatico Mediterraneo è qualcosa di più di una manifestazione artistica. L'ambizione è quella di costruire un progetto culturale, di spessore internazionale, che contribuisca a disegnare nuovi scenari di integrazione e coesione, attraverso il dialogo tra i Paesi del bacino Adriatico-Mediterraneo e dell'Area Balcanica.

In un mondo in continuo movimento, nel quale il rapporto con l'altro rappresenta la capacità di esprimere una democrazia sociale e solidale, la cultura riveste un ruolo fondamentale, strumento straordinario di comprensione e inclusione sociale.

Il Mediterraneo può essere pensato come un “grande spazio”, una risorsa strategica e un luogo di cooperazione privilegiato, che riguarda anche quei Paesi, come quelli dell’Area Balcanica, che, storicamente, si relazionano con questo mare.

Come diceva il Fernand Braudel non esiste una sola cultura mediterranea: ce ne sono molte in seno ad un solo Mediterraneo.

È un mare che, nella sua storia, ha consentito l’incontro, non sempre facile, di differenti culture: cristianesimo cattolico ed ortodosso, islam ed ebraismo.

E’ un mare, però, che ci unisce e non ci divide. E che aiuta il processo di integrazione europea.

Adriatico Mediterraneo è promosso dalla **Regione Marche, Provincia di Ancona, Comune di Ancona, Parlamento Europeo, e Camera di Commercio di Ancona.**

Il Festival è ideato e realizzato da **Associazione Adriatico Mediterraneo** in collaborazione con **Teatro Stabile delle Marche, Fondazione Teatro delle Muse, Orchestra Filarmonica delle Marche, Segretariato Iniziativa Adriatico-Ionica , Confcommercio Ancona, Comunità Ebraica di Ancona, Arci Ancona. Sponsor Consorzio Prometeo.**

Hanno dato il patrocinio: Ministero degli Affari Esteri, il Segretariato dell’Iniziativa Adriatico Ionica, il Forum delle Città dell’Adriatico e dello Jonio, il Forum delle Camere di Commercio dell’Adriatico e dello Jonio.

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso libero.

Info A.M. Adriatico Mediterraneo 071 8046325 - Teatro Stabile delle Marche 071 5021611.